



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 56 del 20/12/2007

OGGETTO: GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO : APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE E CONVENZIONE SOCI ASCAA S.P.A.-

L'anno **duemilasette**, addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **16.00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco **Dr. Luca Laurini** il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	LAURINI Dr. Luca	SI		10	CARRAGLIA Enzo	SI	
2	PUDDU Pier Paolo	SI		11	CATELLI Gianluca	SI	
3	TESTA Gilberto		SI	12	LAVEZZINI Enrica	SI	
4	GAMBAZZA Maria Giovanna	SI		13	BOTTAZZI Ilaria	SI	
5	TALIGNANI Carla	SI		14	PISARONI Daniele		SI
6	GENUA Fabrizio	SI		15	MICHELAZZI Lamberto	SI	
7	FRATTI Salima		SI	16	LEONI Gianarturo	SI	
8	PASSERA Maurizio	SI		17	DONATI Giuseppe		SI
9	CONCARI Luca		SI				
PRESENTI:				ASSENTI:			

Partecipa il Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO : APPROVAZIONE
MODIFICHE STATUTARIE E CONVENZIONE SOCI ASCAA S.p.A.-**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 45 in data 24/10/2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva disposto:

1. di approvare, per tutto quanto esposto nelle premesse della deliberazione stessa, la scissione del ramo aziendale gestionale idrico di ASCAA S.p.A., società partecipata dal Comune di Busseto, assegnando lo stesso alla nuova società da costituirsi tra i soci di ASCAA S.p.A. e di San Donnino Multiservizi S.r.l., alle condizioni tutte di cui al progetto di scissione allegato in copia alla deliberazione stessa (Allegato "A"), depositato in data 29/6/2007 presso la C.C.I.A.A. di Parma;
2. di approvare lo schema dello "statuto" relativo alla costituenda società nonché lo schema relativo ai "patti parasociali", allegati alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale (Allegati "B" e "C");
3. di autorizzare il Sindaco, o suo delegato, a deliberare in conformità all'assemblea straordinaria di ASCAA S.p.A., autorizzandolo altresì a votare tutte le modifiche che dovessero essere necessarie al fine della relativa approvazione da parte dell'assemblea straordinaria;
4. di autorizzare altresì il Sindaco a sottoscrivere i "patti parasociali" di cui all'Allegato "C" alla deliberazione stessa, autorizzandolo altresì alle modifiche che dovessero essere necessarie al fine della relativa approvazione da parte degli altri soci;

CONSIDERATO che in conformità alla normativa vigente regolante il settore (art. 113 e seg. D.Lgs n. 267/2000, art. 35 L. n. 448/2001, art. 141 e seg. D.Lgs n. 152/2006 e Legge Regione Emilia Romagna n. 25/1999) l'assemblea straordinaria dei soci di ASCAA S.p.A. in data 26 ottobre 2007 (preceduta da conformi delibere consiliari da parte degli enti soci (tra cui questa amministrazione che ha tal fine assunto l'atto deliberativo n 45/2007 sopra richiamato), ha deliberato la scissione proporzionale (ai sensi art. 2506 cod. civ.) del ramo gestionale idrico col duplice intento, da un lato, di scorporare l'attività di gestione dalla proprietà degli assetti relativi al servizio idrico e, dall'altro, di realizzare l'aggregazione, attraverso analoga procedura di scissione e conferimento di ramo gestionale idrico d'azienda attuata dal comune di Fidenza nei confronti di San Donnino Multiservizi S.r.l., dei due rami gestionali idrici facenti capo alle società scindende;

CONSIDERATO:

- che al 31/12/2007 sono in scadenza gli affidamenti diretti del S.I.I. a suo tempo conferiti "in salvaguardia" dalla competente Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma (ATO) ai gestori operanti in provincia di Parma ritenuti, ai sensi della normativa di settore, meritevoli di salvaguardia, tra cui ASCAA S.p.A. ;
- che ai sensi dell'art 113 D.Lgs n. 267/2000, comma 5: "L'erogazione del servizio idrico integrato avviene secondo le discipline del settore e nel rispetto della normativa dell'Unione Europea, con conferimento della titolarità del servizio:
 - a) a società di capitali individuate attraverso l'espletamento di gare con procedura ad evidenza pubblica;

- b) a società di capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato sia scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;
- c) a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale esercitino un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano";
- che la competente assemblea di ATO di Parma, riunitasi in data 29/11/2007, in vista della predetta scadenza del 31/12/2007, per quanto attiene la gestione del S.I.I. nel territorio dei comuni attualmente gestiti da ASCAA S.p.A., ha deliberato di affidare ad ASCAA S.p.A. la gestione del servizio idrico nel territorio della maggior parte dei Comuni soci della medesima società (ovvero negli 11 comuni attualmente gestiti da ASCAA: Polesine Parmense, Zibello, Roccabianca, Sissa, Colorno, Busseto, Soragna, Trecasali, San Secondo Parmense, Torrile, Fontanellato) a condizione che sussistano i requisiti del cd "controllo analogo" ed ha altresì disposto, con riferimento alle avviate operazioni di aggregazione dei rami gestionali idrici di ASCAA S.p.A. e San Donnino Multiservizi S.r.l.., che "*qualora si dovesse costituire un nuovo soggetto derivante da operazioni di aggregazione di rami gestionali delle suddette aziende ad oggi salvaguardate, l'affidamento di cui sopra si intenderà ad esso attribuito, alla condizione che il nuovo organismo societario dovrà soddisfare tutte le prescrizioni legittimanti l'affidamento del servizio idrico integrato in house providing*";
- che allo stato attuale, in presenza di un quadro normativo relativo ai servizi pubblici, tanto più con particolare con riferimento al servizio idrico, del tutto incerto e ancora in divenire, pur ribadendo la validità della scelta aggregativa fatta, risulta opportuno differire, con gli strumenti che verranno ritenuti praticabili, l'operatività di EmiliAmbiente S.p.A. e che al tempo stesso risulta necessario, per beneficiare dell'affidamento disposto da ATO, assicurare ad ASCAA il possesso dei necessari requisiti del cd "controllo analogo" cui ATO ha subordinato l'affidamento del servizio;
- che la giurisprudenza amministrativa non ha ancora assunto una posizione certa e definitiva relativamente all'individuazione di elementi certi ed indiscutibili al fine della sussistenza o meno di tali requisiti, soprattutto in presenza di società la cui compagine azionaria sia costituita da una pluralità di enti territoriali;
- che in merito ATO ha acquisito apposito parere legale, reso dal prof. Marco Cammelli di Bologna e dal prof. Giuseppe Piperata di Venezia, acquisito agli atti del Comune in copia in data 14/12/2007 al n. 16095, da cui risulta possibile disciplinare il cd "controllo analogo" anche mediante convenzione tra Enti ex art. 15 L. n. 241/90, definendo i rapporti tra i medesimi Enti;
- che tal fine è stata elaborato uno schema di convenzione ai sensi art. 15 legge n. 241/1990 per il "controllo analogo" vincolante gli stessi soci di ASCAA ad essa aderenti;
- che si ritiene altresì opportuno agire anche sullo statuto di ASCAA S.p.A. apportando al medesimo quelle modifiche ritenute idonee a conformarlo al meglio ai requisiti di cui all'art. 113, comma 5, lett. c), sulla base del quadro - ancorché, come detto, non ancora definitivo e incerto (ne è prova evidente il recente episodio del Consiglio di Stato, sez V, 23 ottobre 2007, n. 5587, che ha rimesso all'Adunanza plenaria del consiglio di Stato "*l'esatta precisazione delle condizioni prescritte per la legittimità dell'affidamento in house*") - che la giurisprudenza in materia sia comunitaria che nazionale è andata delineando;

VISTA la lettera di ASCAA S.p.A. acquisita in data 11/12/2007 al n. 15813 di prot., con la quale la stessa evidenzia la necessità di provvedere all'adeguamento dello Statuto della Società stessa ai vincoli imposti dalla gestione in House, rafforzando altresì la previsione statutaria tramite accordi fra i soci per l'esercizio di detto "controllo analogo", approvando altresì una convenzione ai sensi ex art. 15 L. n. 241/1990 che contenga idonei accordi fra i comuni regolanti l'esercizio sulla società di un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi, al fine di consentire la convocazione dell'assemblea straordinaria di ASCAA S.p.A. per deliberare le modifiche statutarie; ciò per consentire il conseguimento dell'affidamento in House *providing* da parte di ASCAA S.p.A. e San Donnino della gestione del S.I.I. e quindi il successivo trasferimento del ramo gestionale idrico alla nuova società (EmiliAmbiente S.p.A.);

ESAMINATI:

- lo schema di nuovo statuto che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato "A") nel quale, in particolare agli artt. 1, 4, 5, 10, 18, 31, si ritiene siano garantiti a sufficienza i requisiti prescritti dal soprarchiamato art. 113, comma 5, lett. c);
- lo schema di convenzione ai sensi art. 15 legge n. 241/990 tra i soci per il controllo analogo, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato "B") a valere quale strumento di carattere parasociale (vincolante i soci) ed anche sociale in quanto previsto dalle stesse disposizioni del modificato statuto di cui all'allegato A) predetto;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 42 , 113 e seguenti;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore Territorio e Sviluppo Produttivo, geom. Angelo Migliorati, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e s.m.;

UDITA la relazione illustrativa, resa dal Dott. Claudio Bernardini, Presidente di ASCAA Spa, presente in aula, relativamente alle modifiche statutarie di cui all'oggetto;

UDITI, in proposito, i commenti e le osservazioni critiche espresse dal Consigliere Leoni che anticipa il voto contrario dell'opposizione, come da verbale di seduta;

Con voti favorevoli n.º9 (nove) (Maggioranza- Assenti i Consiglieri Concari, Fratti e Testa), contrari n.º 3 (tre) (Opposizione: Bottazzi, Leoni e Michelazzi- Assenti i Consiglieri Donati e Pisaroni), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n.º 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. DI APPROVARE per tutto quanto esposto in premessa narrativa:
 - a) il nuovo statuto di ASCAA S.p.A. secondo il testo che si allega al presente atto per farne parte integrante ed essenziale (allegato "A");
 - b) la convenzione ai sensi dell'art. 15 legge n. 241/1990 recante disposizioni per il "controllo analogo" nel testo allegato alla presente deliberazione (allegato B) ;

2. DI ATTRIBUIRE al sindaco o suo delegato il potere di approvare nella competente assemblea straordinaria di ASCAA S.p.A. le modifiche statutarie di cui sopra nonché di sottoscrivere la convenzione anzidetta, con facoltà di apportare ai documenti allegati ogni altra modifica ritenuta utile e opportuna per il rispetto dei requisiti prescritti ai fini cd “controllo analogo” e più in generale ai fini dell'affidamento cd *in house providing* anche alla luce delle modifiche legislative in fieri;
3. DI CONVENIRE altresì, in considerazione della situazione raffigurata in narrativa, il differimento dell'operatività di EmiliAmbiente S.p.A. alla data ritenuta più congrua, (comunque non oltre quella di approvazione del bilancio d'esercizio 2007), in relazione al quadro normativo tuttora in divenire, che determina una situazione di obiettiva incertezza, dando mandato ai competenti organi di predisporre le modifiche statutarie per il mantenimento dell'affidamento in house all'esito del suindicato percorso amministrativo, normativo e di definizione degli assetti allorquando si sarà completato il quadro legislativo di riferimento;
4. DI CONFERMARE quant'altro disposto con la precedente deliberazione consiliare n. 45 del 24/10/2007;
5. DI DARE ATTO che in ordine alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area 4 - Territorio e Sviluppo Produttivo - geom. Angelo Migliorati, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, **con voti favorevoli n.º 9 (nove) (Maggioranza- Assenti i Consiglieri Concari, Fratti e Testa), contrari n.º 3 (tre) (Opposizione: Bottazzi, Leoni e Michelazzi- Assenti i Consiglieri Donati e Pisaroni), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n.º 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti,**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dr. Luca Laurini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Granelli Dr.Ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 28 dicembre 2007 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Granelli Dr.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il 08/01/2008 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m..
